



Berna, 29 aprile 2022

Ordinanza sull'organizzazione del settore del gas per garantire l'approvvigionamento economico del Paese (OOSG)

Rapporto esplicativo

Indice

1. Situazione iniziale	2
2. Scopo e necessità di affidare compiti pubblici all'ASIG.....	2
3. Idoneità dell'ASIG	3
4. Necessità di istituire l'OIC in tempi brevi.....	3
5. Ripercussioni	5
5.1. Ripercussioni per la Confederazione	5
5.2. Ripercussioni per i Cantoni	5
5.3. Ripercussioni sull'economia e sulla società.....	6

1. Situazione iniziale

In base all'articolo 60 della legge sull'approvvigionamento del Paese (LAP; RS 531), il Consiglio federale può affidare a organizzazioni del settore del gas compiti pubblici come l'osservazione del mercato o attività di esecuzione nell'ambito delle misure preparatorie e d'intervento dell'Approvvigionamento economico del Paese (AEP), purché vengano fornite sufficienti prove della necessità di preparare misure di gestione del gas già in tempi normali e di delegare questi lavori a un'organizzazione del settore. In altre parole, la condizione è che il settore specializzato Energia dell'AEP non sia in grado di adempiere da solo questi compiti e sia quindi costretto a ricorrere a un'organizzazione del settore.

La guerra in Ucraina mette a rischio la sicurezza dell'approvvigionamento di gas ed evidenzia l'urgente necessità di un'organizzazione di crisi e di misure preparatorie in vista di una situazione di grave penuria.

2. Scopo e necessità di affidare compiti pubblici all'ASIG

Lo scopo dell'ordinanza sull'organizzazione del settore del gas per garantire l'approvvigionamento economico del Paese (OOSG) è di affidare all'Associazione svizzera dell'industria del gas (ASIG) determinati compiti pubblici per la preparazione di misure dell'AEP in caso di grave penuria di gas risultante da perturbazioni del mercato.

Il settore specializzato Energia dell'AEP non è in grado di eseguire da solo, per i motivi esposti qui di seguito, i preparativi necessari a garantire l'approvvigionamento economico del Paese nel caso di una penuria di gas dichiarata o imminente.

La preparazione e l'attuazione delle misure di gestione nel settore del gas richiedono un organo di coordinamento radicato a livello regionale. Oggi però la molteplicità degli attori coinvolti non consente al settore specializzato Energia (sezione Gas) di essere rappresentativo della varietà regionale. Questa situazione è da ricondurre all'evoluzione dell'industria svizzera del gas, dove non esiste più un operatore centrale sul mercato, come era invece il caso in passato, quando Swissgas forniva l'80 per cento del gas.

Nei preparativi necessari alla gestione di una penuria di gas occorre quindi tenere conto di questa diversificazione degli attori e dei loro ruoli. Intrattenere scambi regolari con tutti gli attori coinvolti richiede al settore specializzato Energia un lavoro sproporzionato, tanto più che la preparazione dell'esecuzione delle misure di gestione presuppone l'integrazione del numero più elevato possibile di operatori del mercato. Si ritiene dunque necessario coinvolgere l'ASIG, con la delega alla stessa di parte dei compiti del settore specializzato Energia. Come per l'elettricità, una tale delega consentirebbe di sfruttare strutture già esistenti nel settore

evitando all'AEP di dover creare nuove strutture parallele presso l'Amministrazione federale. Per la Confederazione questo progetto offre quindi una soluzione più economica ed efficace.

3. Idoneità dell'ASIG

L'Associazione svizzera dell'industria del gas (ASIG), in quanto organizzazione mantello, si presta alla preparazione delle misure dell'AEP per i seguenti motivi.

- L'esecuzione delle misure di gestione presuppone che gli operatori siano stati precedentemente formati per i compiti da svolgere in caso di penuria. L'ASIG è già oggi incaricata di elaborare materiale didattico e di organizzare corsi riguardanti i suoi compiti per tutti i membri.
- L'associazione conta fra i suoi membri circa 90 aziende fornitrici di gas e tutti i sei principali importatori; i membri assicurano il funzionamento di quasi tutta la rete nazionale del gas, dai punti di entrata alla frontiera fino ai clienti finali, e sono responsabili di più del 95 per cento del volume totale delle importazioni. L'ASIG rappresenta così un'ampia maggioranza degli operatori del mercato e dispone del necessario radicamento regionale.
- In qualità di Associazione svizzera dell'industria del gas, l'ASIG può inoltre contare sulla fiducia dei suoi membri.

Diversi partecipanti alla consultazione hanno criticato la presunta composizione squilibrata dell'ASIG nonché l'assenza di rappresentanti dei consumatori. Affinché anche questi ultimi siano adeguatamente considerati nei preparativi adottati in caso di grave penuria e nella messa a punto della strategia per il futuro sistema di monitoraggio, l'ASIG è tenuta a salvaguardare gli interessi dei rappresentanti dei consumatori nell'adempimento dei suoi compiti. Nel farlo deve dare la priorità a importanti organizzazioni dei consumatori industriali, come, ad esempio, la comunità di interessi (IG Erdgas) e ad altri gruppi rilevanti.

In questo contesto non vi sono altri candidati che si prestino, in alternativa all'ASIG, a svolgere i compiti di preparazione delle misure dell'AEP. Secondo l'articolo 15b della legge sui sussidi (LSu; RS 616.1) – che in quanto *lex specialis* prevale sulla legge federale sugli appalti pubblici (LAPub; RS 172.056.1) – la procedura di selezione per la delega di compiti federali, per la quale sono disponibili più beneficiari [...], è retta dalle disposizioni della LAPub [...]. Considerato che in questo caso c'è un solo potenziale beneficiario, la LAPub non è applicabile.

4. Necessità di istituire l'OIC in tempi brevi

Per sostenere la nuova organizzazione d'intervento in caso di crisi (OIC) sul piano tecnico, organizzativo e amministrativo, nel quadro della delega dei preparativi

all'ASIG è necessaria la creazione di una cellula d'appoggio annessa all'ASIG. La cellula d'appoggio implica costi supplementari (un equivalente a tempo pieno) che per il momento non possono essere assunti unicamente dall'ASIG.

Ad oggi le misure di gestione disponibili nel settore del gas non sono pienamente operative, e questo anche a seguito del cambiamento strutturale intervenuto nel settore negli ultimi anni. Inoltre, alcune tendenze, come la diminuzione della percentuale di impianti bicomustibili che si osserva da diversi anni, sono difficilmente rallentabili e limitano sempre di più l'efficacia delle misure esistenti. Da qui la necessità, per la politica di approvvigionamento, di agire al più presto istituendo un'organizzazione di crisi. La guerra in Ucraina mette a rischio la sicurezza dell'approvvigionamento di gas soprattutto per la stagione invernale 2022/2023. L'OOSG, pertanto, rimarrà in vigore per un anno.

Compiti rispettivi dell'OIC e del settore specializzato Energia

ASIG (OIC)	Settore specializzato Energia dell'AEP
<p>Compiti nella fase preventiva:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Prepara l'esecuzione delle misure dell'AEP secondo le istruzioni del settore specializzato Energia, in particolare: <ul style="list-style-type: none"> • redige la documentazione di attuazione; • forma gli attori interessati dall'esecuzione delle misure; • aggiorna una lista di contatti di persone e imprese direttamente coinvolte in caso di gestione. • Assicura lo scambio di informazioni tra le aziende fornitrici di gas e l'AEP. • Sostiene le aziende fornitrici di gas con materiale informativo destinato ai clienti finali interessati da una misura di gestione. 	<p>Compiti nella fase preventiva:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sorveglia la situazione dell'approvvigionamento. • Redige e aggiorna, se necessario, le misure di gestione e i relativi piani. • Incarica l'OIC di preparare e redigere la documentazione di attuazione. • Approva la documentazione di attuazione redatta dall'OIC. • Verifica periodicamente lo scopo e la pertinenza delle misure di gestione nel settore del gas.

L'ASIG è incaricata inoltre di sottoporre al settore specializzato Energia una strategia che indichi come sviluppare e gestire un sistema di monitoraggio dell'approvvigionamento di gas. Da un lato, bisognerà determinare il genere e l'entità delle informazioni da fornire, affinché l'AEP possa avvalersi di dati aggiornati nonché valutare e anticipare gli sviluppi sul mercato del gas, importanti dal punto di vista dell'approvvigionamento. Dall'altro, occorrerà definire quali dati sono necessari per garantire una preparazione e un'attuazione solide delle misure

dell'AEP, ad esempio i dati sul consumo di gas per settore e tipo di utilizzo o sul potenziale di commutazione degli impianti bicomustibili. Simili provvedimenti sono necessari per poter eseguire misure di gestione efficaci in caso di penuria dichiarata o imminente. Il settore specializzato Energia monitora l'elaborazione della strategia e, se necessario, coinvolge nella valutazione altri uffici federali.

L'obiettivo è far sì che il futuro sistema di monitoraggio venga gestito da un attore giuridicamente e funzionalmente (in termini di personale, organizzazione, informazioni e risorse disponibili) separato dalle aziende del settore del gas e da queste completamente indipendente che non opera nell'ambito della fornitura di gas. Esso deve assicurare che i dati messi a disposizione dell'OIC non riportino il consumo dei clienti finali o altre informazioni sensibili di natura economica che li riguardano.

L'assunzione dei costi da parte della Confederazione per la cellula d'appoggio dell'OIC gestita dall'ASIG deve essere regolata nella nuova OOSG. La somma richiesta, pari a 180 000 franchi per la durata stabilita, è paragonabile all'importo previsto per la segreteria dell'OSTRAL, annessa all' Associazione delle aziende elettriche svizzere (AES).

5. Ripercussioni

5.1. Ripercussioni per la Confederazione

L'onere amministrativo e le spese per il personale della Confederazione rimangono al livello attuale.

L'onere finanziario per la durata stabilita spettante all'ASIG è stimato a 180 000 franchi, ossia un importo paragonabile a quello previsto per la segreteria dell'OSTRAL, annessa all'AES. I mezzi necessari non sono iscritti nel preventivo dell'UFAE; di conseguenza, l'entrata in vigore dell'ordinanza comporterà spese supplementari per la Confederazione.

5.2. Ripercussioni per i Cantoni

Considerata la struttura eterogenea o regionale del mercato svizzero del gas, i Cantoni saranno coinvolti in modo mirato nei lavori dell'OIC gestita dall'ASIG.

La cooperazione con i Cantoni viene garantita dall'AEP anche attraverso contatti regolari con i delegati cantonali all'approvvigionamento economico del Paese.

5.3. Ripercussioni sull'economia e sulla società

L'istituzione di un'organizzazione d'intervento in caso di crisi nel settore del gas consentirà di migliorare nettamente la resilienza in quest'ambito, con conseguenti ripercussioni positive per l'economia e la società nel loro insieme.